



## TRIBUNALE DI SIENA

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena  
Avv. Antonio Ciacci

Il Presidente della sezione penale del Tribunale rappresenta che nel corso dell'ultima riunione di sezione, cui hanno partecipato tutti i giudici del settore penale, nonché il Presidente del Tribunale, è stata affrontata la problematica relativa al fatto che, talvolta, risultano ancora trasmesse da parte di avvocati istanze alle cancellerie penali provenienti da canali diversi da quelli ufficiali (PDP e APP).

In particolare, si è affrontato la problematica relativa al pervenimento di istanze e richieste trasmesse via MAIL o PEC.

In questa sede si deve ribadire che, come previsto dalla stessa giurisprudenza della Corte di Cassazione, il deposito a mezzo PEC non costituisce un'alternativa ordinaria al deposito telematico tramite il portale Deposito Atti Penali, ma è ammissibile esclusivamente in presenza di un malfunzionamento del sistema, che deve essere specificamente documentato, non essendo sufficiente una giustificazione generica.

È stato rappresentato che tali evenienze continuano a verificarsi, pur a fronte di un quadro normativo inequivoco in punto di unicità del canale di deposito.

Il deposito via PEC è equiparabile al formato analogico e, pertanto, è ammesso solo in caso di malfunzionamento certificato del sistema, ovvero negli stessi casi in cui sussisterebbero gli estremi per restituire nel termine la parte interessata.

Sul punto, fermo restando che non appare opportuno creare delle barriere formali, in caso di impossibilità di utilizzazione del sistema per "blocchi di sistemi" (e non per poca dimestichezza con lo stesso) tutti i colleghi sono d'accordo nel ritenere che sia sufficiente produrre una fotografia, o anche solo uno *screenshot*, della schermata attestante l'anomalia.

In tal caso sarà possibile utilizzare la PEC, ovvero il deposito in analogico.

Alla luce delle superiori riflessioni, pertanto si comunica a codesto rispettabile Consiglio dell'Ordine degli Avvocati che il deposito a mezzo PEC non sarà ammesso, se non in presenza di prova documentata del malfunzionamento nei termini sopra indicati.

Tanto si voleva comunicare.

Siena, 13.05.2026

Il Presidente di sezione  
dott. Fabio Frangini